

Andrea Damiani ha studiato liuto con Diana Poulton, Anthony Bailes e Hopkinson Smith. Si è diplomato in liuto presso il Conservatorio di Bari e presso il Royal College of Music di Londra. Un'intensa attività concertistica lo ha portato a suonare nei più importanti festival italiani e stranieri. Come solista tiene numerosi recital con un repertorio che spazia dal rinascimento e barocco italiani agli autori del '700 tedesco (J.S. Bach e S.L. Weiss).

Come specialista della realizzazione del basso continuo sull'arciliuto e sulla tiorba ha preso parte a numerosissime produzioni operistiche collaborando con direttori quali Gabriele Ferro, Marcello Panni, Alan Curtis, Sergi Vartolo, Hervet Niquet, John Nelson. Ha fatto parte del gruppo 'Concerto Italiano' diretto da R. Alessandrini, con cui ha suonato nei maggiori festival europei e negli Stati Uniti.

Ha effettuato registrazioni radiofoniche per le principali emittenti europee (RAI, BBC, ORTF, WDR, etc.) e discografiche per *Erato*, *Harmonia Mundi*, *MR Classics*, *Philips*, *Arcana*, *Naxos*, *Symphonia*, *Tactus* e *Opus 111*.

La sua passione per la ricerca sulla storia e la letteratura del liuto lo ha portato a scoprire fonti musicali inedite e a realizzare alcuni progetti discografici: per la casa *E lucevan le stelle*, ha registrato due CD: *J'ay pris amour*, dedicato al manoscritto cordiforme conservato presso la Biblioteca Oliveriana di Pesaro, considerato la più importante fonte liutistica prima delle stampe di Petrucci; e *Folias*, musiche da fonti manoscritte seicentesche dell'Italia centrale per chitarra, tiorba e liuto, tra le quali un manoscritto recentemente ritrovato nelle Marche contenente brani inediti del chitarrista Giovanni Paolo Foscarini. Inoltre, per la *Stradivarius* ha inciso un programma tratto da *Il Fronimo* di Vincenzo Galilei. Il suo ultimo CD solistico, *Viaggio musicale*, è un percorso attraverso la storia del liuto e della chitarra.

L'attività didattica lo ha visto impegnato come insegnante presso numerosi corsi internazionali di musica antica (Erice, Fondazione Cini di Venezia, Chiusi della Verna, Lanciano); dal 1985 al 2007 ha insegnato presso il Corso estivo di Musica Antica di Urbino organizzato dalla F.I.M.A.; dal 2003 al 2004 presso i Corsi estivi organizzati dall'Istituto S. Cordero di Pamparato.

È titolare della cattedra di liuto presso il Conservatorio *Santa Cecilia* di Roma.

Tiene regolarmente seminari sulla storia e la prassi esecutiva del liuto: tra i più recenti quelli dell'Istituto 'G. Peri' di Reggio Emilia e dei Conservatori di Pesaro, Firenze e Napoli.

È autore del *Metodo per liuto rinascimentale* pubblicato dalla casa editrice Ut-Orpheus di Bologna. È presidente della Fondazione Italiana per la Musica Antica, associazione 'storica' nel campo della divulgazione della musica antica in Italia che organizza ogni anno il Festival e il Corso di Musica Antica di Urbino.